



Circolare n° 114

Crema, 21/05/2020

Ai Docenti

scuola primaria e secondaria

Agli Atti e al Sito web

1

**Oggetto: Valutazione finale primo ciclo (primaria e secondaria) a.s. 2019/2020 e recupero apprendimenti a.s. 2020/2021.**

Come da Ordinanza MIUR n° 11 del 16 Maggio 2020, che allego, sulla valutazione finale degli alunni per il corrente anno scolastico e sul recupero degli apprendimenti per il prossimo anno per gli alunni ammessi alla classe successiva con lacune in una o più discipline e come da decisioni assunte nel Collegio Docenti del 20 Maggio 2020, **la valutazione finale dell'a.s. 2019/2020 e il recupero degli apprendimenti nell'a.s. 2020/2021 per gli alunni promossi con lacune avverranno con le seguenti modalità:**

- 1) "I docenti aggiornano, ove necessario, le progettazioni definite a inizio anno scolastico" (art. 2, c. 1 dell'Ordinanza): si tratta di un'indicazione già "suggerita" dalla Nota MIUR n° 388 del 17 Marzo 2020 ed ora nell'Ordinanza è espressa in modo più 'vincolante'. Per la nostra Scuola, rimando alla Circolare n° 94 del 22 Marzo 2020, pagg. 3 e 4 (e note 3 e 5), sulla didattica a distanza, in cui specificavo che l'indicazione può considerarsi rispettata con l'annotazione sintetica sul Registro elettronico (Regel) delle attività a distanza svolte, specificando che: le variazioni della programmazione devono essere indicate su Regel nella sezione "Compiti" e/o sezione "Argomenti" e/o in allegati a parte, e invece la parti non svolte devono essere indicate nel Piano di integrazione degli apprendimenti, di cui al punto 2; per gli alunni con disabilità: sarà inserito un allegato sia su Regel che sia sul PEI (nella sezione del PEI dedicata alla relazione finale);
- 2) I docenti "individuano, per ciascuna disciplina, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti" (art. 2, c.1). Per la nostra Scuola, sono stati aggiornati i modelli di relazione finale dei team della primaria e del Consiglio di Classe della



secondaria, con una apposita sezione "Obiettivi di apprendimento e Piano di integrazione degli apprendimenti": **in questa sezione dovranno essere indicati sinteticamente, per ogni singola materia (sia alla primaria che alla secondaria), gli aspetti (rispetto alle programmazioni di area di inizio anno, divise in: competenze, obiettivi di apprendimento e conoscenze) che la didattica a distanza non ha permesso di sviluppare e che occorrerà integrare nel prossimo anno**; più che sugli aspetti relativi a singole 'conoscenze' suggerisco di indicare quelli legati ad una dimensione 'per competenze' (all'interno della quale rientrano anche i "nuclei fondamentali" delle discipline ai quali rimanda l'Ordinanza: la terminologia da essa usata riprende l'annosa questione di quali siano i 'saperi essenziali' delle singole discipline);

- 3) il Collegio dei docenti "integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa e ne dà comunicazione alle famiglie" (Art. 2, c. 2). Per il nostro Istituto, vengono confermati i criteri del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), come 'ri-modulati' rispetto alle necessità della didattica 'a distanza' dalle Circolari 94 del 17 Marzo e n° 98 del 30 Marzo;
- 4) l'Art 3 dell'Ordinanza stabilisce che:
- gli alunni sono ammessi alla classe successiva, anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline;
  - per gli alunni ammessi con livelli di apprendimento non adeguati (quindi non necessariamente solo gli alunni che abbiano conseguito voti inferiori a sei ma anche quelli con sufficenze non 'piene'), deve essere predisposto, per ciascuna disciplina, "un piano di apprendimento individualizzato". Per la nostra Scuola **il Piano verrà inserito nella pagella (specificando che potrà essere variato in corso d'anno), nella sezione del giudizio sugli apprendimenti, e conterrà le seguenti 'voci' (da specificare per ciascun alunno e per ciascuna materia), già adottate nel P.T.O.F.:**
    - a) "recupero curricolare, anche in piccoli gruppi, nelle materie...";
    - b) "percorsi di alfabetizzazione curricolari in..." (italiano, matematica, inglese);
    - c) "help disciplinare al mattino/pomeridiano nelle materie..." (scuola secondaria);
    - d) "Spazio compiti pomeriggio nelle materie..." (scuola secondaria);



- e) “partecipazione ad attività di recupero d’intesa con i servizi territoriali”;
- f) lavoro di recupero estivo e nel corso dell’anno successivo (i compiti verranno inviati tramite Regel dai docenti delle singole materie e dovranno essere inviati dagli alunni tramite Regel entro il primo settembre).

**Per ogni materia insufficiente verrà allegato (all’interno della pagella o in allegato a parte) l’elenco delle parti di programmazione da recuperare da parte dell’alunno:**

dovranno essere indicati sinteticamente, per ogni singola materia (sia alla primaria che alla secondaria), gli aspetti (rispetto alle programmazioni di area di inizio anno, divise in: competenze, obiettivi di apprendimento e conoscenze) che l’alunno dovrà recuperare;

- **si deve rilasciare la certificazione delle competenze** al termine sia della scuola primaria che della scuola secondaria (tranne ovviamente la certificazione dell’Invalsi);
  - “Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all’alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all’unanimità, può non ammettere l’alunno alla classe successiva” (Art. 3, c. 7): questa è una prima ‘eccezione’ alla regola della ‘promozione’ automatica, cioè **si può fermare solo l’alunno che sia stato ‘assente’ su base annuale e non l’alunno che abbia ricevuto una valutazione, pur negativa**; il riferimento al solo consiglio di classe, inoltre, fa pensare che qui si faccia riferimento solo alla secondaria (e comunque per analogia l’eccezione vale anche per la primaria);
  - **sono validi i provvedimenti disciplinari di esclusione da scrutini ed esami** adottati in base allo Statuto degli studenti (N.B. lo “Statuto” riguarda solo la scuola secondaria): questa è la seconda ‘eccezione’ alla regola della ‘promozione’ automatica;
- 5) L’Art. 6 dell’Ordinanza dettaglia il “Piano di integrazione degli apprendimenti” (per le parti di programmazione da integrare il prossimo anno) e il “Piano di apprendimento individualizzato” (per il recupero delle insufficienze dei singoli alunni):
- **il Piano individualizzato non deve essere predisposto nell’ultimo anno della primaria e nell’ultimo della secondaria;**



- entrambi i “Piani” dovranno essere sviluppati come “attività didattica ordinaria” a partire dal primo settembre 2020 e dureranno, se necessario, per l’intero a.s. 2020/2021: sicuramente saranno necessarie ulteriori chiarimenti sulle modalità di inizio dal primo settembre 2020 delle attività relative ai due “Piani”, ma l’Ordinanza rimanda all’utilizzo dell’organico dell’autonomia e alla “flessibilità didattica e organizzativa” delle scuole;
- “Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all’istituzione scolastica di iscrizione” (Art. 6, c. 6): quindi, **nel caso di trasferimento dell’alunno nell’ambito dello stesso grado di scuola, il Piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso alla nuova scuola, ma non viene predisposto per le classi conclusive** (passaggio di grado: primaria/secondaria; secondaria di primo grado/secondaria di secondo grado), così come il Piano di apprendimento individualizzato: **per le classi conclusive della primaria e della secondaria, dovrà comunque essere compilata la sezione “Obiettivi di apprendimento e Piano di integrazione degli apprendimenti” per documentare gli aspetti (rispetto alle programmazioni di area di inizio anno, divise in: competenze, obiettivi di apprendimento e conoscenze) che la didattica a distanza non ha permesso di sviluppare, anche se tale sezione non verrà trasmessa alla scuola del grado scolastico successivo.**

Paolo Carbone, DS

I.C. Nelson Mandela di Crema

(documento firmato digitalmente)

Allegato: Ordinanza MIUR n° 11 del 16 Maggio 2020.